

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	05/10/2023	10	Il giardino di Palazzo Bentivoglio aperto tra Rondinone e Raggi <i>Andrea Tinti</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/10/2023	37	La Ren-Auto sul velluto nell'esordio con S.Lazzaro <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/10/2023	39	Biserni: Cava Ronco, bisogna acquisire la mentalità giusta <i>Matteo Dall'agata</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	05/10/2023	37	La Ren-Auto sul velluto nell'esordio con S.Lazzaro <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	05/10/2023	42	Si qualificano Terre di Castelli, S.Michelese, Cdr e Camposanto <i>Matteo Pierotti</i>	6
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	05/10/2023	33	Coop Reno ha piantato le radici <i>Matteo Pirazzoli</i>	9
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	05/10/2023	52	Intervista - Sarà un U16 in salsa spagnola con l'arrivo di coach Carlos Bibiloni <i>Carlo Dall'Aglio</i>	11
REPUBBLICA BOLOGNA	05/10/2023	13	Sorpresa, la visita guidata ai luoghi storici del punk è andata subito a ruba <i>P. N.</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/10/2023	49	Aperitivi pop rock al Teatro Biagi D'Antona <i>P.L. T.</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/10/2023	52	Palazzo Bentivoglio e Villa Marana Si riaprono le dimore storiche <i>Nicoletta Barberini Mengoli</i>	15
RESTO DEL CARLINO IMOLA	05/10/2023	53	Palazzo Bentivoglio e Villa Marana Si riaprono le dimore storiche <i>Nicoletta Barberini Mengoli</i>	16
RESTO DEL CARLINO MODENA	05/10/2023	34	Deruba pazienti e medici: condannato = Rubava soldi a pazienti e sanitari Condannato il ladro del Policlinico <i>Valentina Reggiani</i>	17

Il giardino di Palazzo Bentivoglio aperto tra Rondinone e Raggi

Per la Giornata del Contemporaneo passeggiata tra le opere

Arte

di **Andrea Tinti**

Sabato 7 ottobre si svolgerà la diciannovesima Giornata del Contemporaneo, la manifestazione che coinvolge musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private, gallerie, studi e spazi d'artista in tutta Italia. A Bologna, in occasione di questo importante avvenimento, il Palazzo Bentivoglio apre il suo giardino (via del Borgo di San Pietro 1/C, dalle 16 alle 22) e invita il pubblico a passeggiare tra le piante e gli arbusti alla scoperta di numerose opere della collezione permanente.

Si potrà, infatti, ammirare sopra la vasca d'acqua, situata alla metà della corte, che accoglie tre grandi alberi monumentali, l'arcobaleno notturno di Ugo Rondinone (Brunnen, Svizzera, 1964). La scritta «Life time» fa parte di una serie di opere al neon che da metà anni Novanta illuminano i tetti delle più importanti istituzioni culturali nel mondo. L'arcobaleno irradia gioia e regala un senso di festosità, mentre un messaggio di inclusione e poesia rende ancora più pop i colori dell'opera. Un intenso rapporto che l'artista svizzero ha con le parole che riesce a sedurre l'ignaro visitatore.

Nel camminamento, invece, ci si può imbattere nel Bologna Pavilion, opera site-specific di Dan Graham (Urbana, Illinois, 1942 - New York, 2022), che mette in contatto architettura e scultura e insieme al rincosperum, che ricopre l'opera, fa

assumere al lavoro dell'artista aspetti diversi a seconda delle stagioni.

Sulla scalinata si trova l'opera di Sissi (Bologna, 1977), una sorta di pianta rampicante che «infesta» ed uscendo dalla parete si protende verso il giardino. Motivi ossei è il proseguimento dell'installazione che l'artista emiliana ha pensato per una delle stanze del palazzo. A chiudere il percorso artistico le opere di Jasper Morrison (Londra, 1959) e Franco Raggi (Milano, 1945). L'artista inglese è presente con le Thinking Man's Chair, realizzate per l'azienda Cappellini, qui visibili nella versione in rosso ossidato, esibiscono scritte e numeri che riepilogano le fasi della lavorazione, i raggi di curvatura, le pieghe e le contropieghe del metallo che si è piegato al volere dell'artista. *Le Scarpe Vincolanti* di Raggi appartengono alla serie di oggetti disfunzionali

realizzati durante uno dei seminari della Global Tools, la «non» scuola di architettura e design che negli anni '70 si è posta come alternativa al modello d'istruzione delle università. Infine, dalle ore 19 alle 23 si potrà osservare *Megagalattico* di Irene Fenara (Bologna, 1990), ospitato all'interno di garage Bentivoglio (via del Borgo di San Pietro 3/A), il nuovo spazio espositivo che nei prossimi mesi offrirà una programmazione di eventi con diversi artisti e nuovi progetti. Il contemporaneo a due passi da casa.



Opere

Dan Graham,
Bologna Pavilion,
'18 e Ugo
Rondinone, Life
Time, '19, Palazzo
Bentivoglio (Carlo
Faver)



Peso: 23%

BASKET B DONNE

La Ren-Auto sul velluto nell'esordio con S.Lazzaro

RIMINI

Debutto vincente per la Ren-Auto: 66-46 contro San Lazzaro. Partenza equilibrata poi un parziale di 9-0 permette alle riminesi di chiudere 19-10 il primo quarto. La superiorità fisica sembra poter dare il largo alla Ren-Auto ma le rosanero sprecano troppi palloni in attacco e così dopo aver toccato il +11 (28-17) con un canestro di Eleonora Duca, non riescono ad allungare e chiudono il primo tempo sul 31-22.

La partita si decide nel terzo quarto in cui la Ren-Auto sfrutta la verve di Benicchi e la potenza di Fera: le due sono autrici di 17 dei 18 punti della frazione e guidano il parziale di 18-8 che al 30' chiude di fatto il match (49-30). L'ultima frazione è una formalità: Rimini tocca anche il +25 sul 55-30 prima di vincere 66-46.

La Ren-Auto tornerà in campo sabato a Castello D'Argile alle ore 20.30, per il match con il Peperoncino Basket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REN-AUTO HAPPY	66
SAN LAZZARO	46

REN-AUTO HAPPY: Novelli 2, Pratelli 1, Duca E. 10, Pignieri 6, Duca N. 8, Fera 15, Borsetti 2, Capucci 6, Monaldini, Girelli 2, Benicchi 14, Tiraferri. All.: Maghelli.

SAN LAZZARO: Grandi 2, Grassi 3, Campalastri 3, Marchi 21, Nanni 5, Morpurgo 3, Mezzini 3, Bittoni, Ruffini 2, Springer 4. All.: Dalè.

ARBITRI: Vitali e Rusticali.

PARZIALI: 19-10, 31-22, 49-30.



Peso: 11%

CALCIO ECCELLENZA GIRONE B

Biserni: «Cava Ronco, bisogna acquisire la mentalità giusta»

FORLÌ

MATTEO DALL'AGATA

In Sud America la chiamano "garra", a Napoli è la "cazzimma". In italiano, si può tradurre come "grinta, carattere, cuore", ovvero tutto quello che, sin qui, è mancato alla Cava Ronco, protagonista di un avvio di campionato da incubo. Dopo la vittoria all'esordio col Bentivoglio, infatti, la squadra forlivese ha raccolto la miseria di un punto in quattro turni, precipitando in una crisi che il tecnico Roberto Biserni spiega, appunto, così: «Abbiamo molti giocatori giovani, anche bravi, purtroppo, pensiamo che basti questo per fare risultato, invece, è importante la parte emotiva: la cattiveria, la determinazione di portare a casa l'intera posta».

L'allenatore, arrivato in estate al posto di Simone Muccioli e al debutto in Eccellenza, non si sot-

trae alle proprie responsabilità. «In allenamento, i ragazzi danno l'anima, mentre in partita non c'è lo stesso spirito. Non dico che giochiamo con sufficienza, però, non vedo quella fame e quella voglia di vincere che in questa categoria alla fine fanno la differenza, al di là dei valori tecnici».

Per Biserni, tuttavia, non tutto è da buttare. «Per occasioni avute e prestazioni offerte, nelle prime tre giornate avremmo dovuto portare a casa almeno 7 punti: col Granamica poteva finire benissimo 2-2 anziché 1-2: ce la siamo giocata alla pari, purtroppo abbiamo avuto 10' di black out. Contro il Masi Torello, invece, abbiamo buttato al vento la vittoria, fallendo almeno cinque nitide palle gol, senza riuscire a schiodarci dallo 0-0».

Meno recriminazioni per le ultime due sconfitte contro Gam-

bettola e Medicina. «Il Gambetto-la ha meritato di vincere anche se, nel finale, il palo ci ha negato l'1-1. Domenica, poi, è stata una gara strana: dopo un buon avvio, ci siamo progressivamente spenti, come testimoniano i due gol subiti nel giro di 3'». Adesso, urge rialzarsi. «Il problema è tutto nella testa: dobbiamo acquisire la mentalità giusta, giocando da squadra che deve salvarsi, a partire dal prossimo match col Massa, un vero scontro diretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

BASKET B DONNE

La Ren-Auto sul velluto nell'esordio con S.Lazzaro

RIMINI

Debutto vincente per la Ren-Auto: 66-46 contro San Lazzaro. Partenza equilibrata poi un parziale di 9-0 permette alle riminesi di chiudere 19-10 il primo quarto. La superiorità fisica sembra poter dare il largo alla Ren-Auto ma le rosanero sprecano troppi palloni in attacco e così dopo aver toccato il +11 (28-17) con un canestro di Eleonora Duca, non riescono ad allungare e chiudono il primo tempo sul 31-22.

La partita si decide nel terzo quarto in cui la Ren-Auto sfrutta la verve di Benicchi e la potenza di Fera: le due sono autrici di 17 dei 18 punti della frazione e guidano il parziale di 18-8 che al 30' chiude di fatto il match (49-30). L'ultima frazione è una formalità: Rimini tocca anche il +25 sul 55-30 prima di vincere 66-46.

La Ren-Auto tornerà in campo sabato a Castello D'Argile alle ore 20.30, per il match con il Peperoncino Basket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REN-AUTO HAPPY	66
SAN LAZZARO	46

REN-AUTO HAPPY: Novelli 2, Pratelli 1, Duca E. 10, Pignieri 6, Duca N. 8, Fera 15, Borsetti 2, Capucci 6, Monaldini, Girelli 2, Benicchi 14, Tiraferri. All.: Maghelli.

SAN LAZZARO: Grandi 2, Grassi 3, Campalastri 3, Marchi 21, Nanni 5, Morpurgo 3, Mezzini 3, Bittoni, Ruffini 2, Springer 4. All.: Dalè.

ARBITRI: Vitali e Rusticali.

PARZIALI: 19-10, 31-22, 49-30.



Peso: 10%

Si qualificano Terre di Castelli, S.Michelese, Cdr e Camposanto

di Matteo Pierotti

COPPA ECCELLENZA

Le qualificate. Così la 3ª e ultima giornata del primo turno che ha qualificato agli ottavi del 18/10 le vincenti dei 9 gironi (Agazzanese, Montecchio, Correggese, Cittadella, Zola, Granamica, Massalombarda, Cava Ronco e Tropical Coriano) più le 7 migliori seconde (Salsomaggiore, Brescello Piccarda, Rolo, Terre di Castelli, Sampaimola, Gambettola più la vincente del sorteggio fra Faro, Bentivoglio e Savignanese tutte con 4 punti e tutte con 4 gol fatti e 4 subiti).

Terre di Castelli-Cittadella 1-0. Al 12' Fugallo impegna Venturelli, e per due volte con Falanelli che dapprima spreca da centro area sparando a lato a porta vuota e poi sfruttando una punizione battuta a sorpresa, calcia sull'esterno della rete. Nella ripresa Venturelli si oppone in tre occasioni alle conclusioni di Serra, Falanelli e Fugallo. Il Terre di Castelli sfrutta i 20' centrali per decidere il match, e lo fa con una incursione di Luca Esposito (ex di turno) sull'out di sinistra il cui cross viene intercettato da De Luca col braccio: rigore che Esposito trasforma.

La Pieve-Castelfranco 0-3.

Al 12' tiro di Di Marcello da centroarea che supera Fiorito. Al 32' Guerzoni va vicino al gol. Al 40' tiro dalla destra di Barani, palla che esce di poco sopra la traversa. Al 51' 2-0 con Timperio che raccoglie il cross al centro e appoggia in rete. Al 59' La Pieve va vicina al gol con la punizione di Acquafresca che finisce all'incrocio dei pali. Al 68' il tiro di Ceccarelli si infila nell'angolo alto alla sinistra di Fiorito. Nel finale, al 90'+2 Cavallini si supera sul colpo di testa di Margotta.

COPPA PROMOZIONE

Le qualificate. Così la 3ª e ultima giornata del primo turno che ha qualificato ai sedicesimi del 18/10 le vincenti dei 18 gironi (Bobbiese, Pontenurese, Il Cervo, Bibbiano, Vianese, Riese, Sammartinese, Castellarano, Casumaro, Felsina, A. Castenaso, Portuense, Placci, Cattolica, Bakia, Sampierana, Classe e Solarolo) più le 14 migliori seconde (Castellana, Scandiano, Luzzara, Cdr, Sanmichelese, Camposanto, Anzolavino, Trebbo, Comacchiese, Osteria Grande, Verucchio, Due Emme, Cervia e Faenza).

Sammartinese-Cdr 3-1. Al 2' lancio lungo a scavalcare la difesa di Corradini, Ferri si infila ed entra in area sul centrodestra, tiro diagonale di destro in rete: 1-0. Al 12' prende palla Gareri al limite dell'area, sul

centro sinistra, si accentra aggirando un difensore e in diagonale segna: 2-0. Al 20' del primo tempo, Cipolli passa tra due uomini e di sinistro calcia dal limite in diagonale: palo. Al 56' il tris: contropiede di Gareri sulla sinistra, passaggio rasoterra per l'accorrente Salsi che al limite dell'area, posizione centrale, stoppa e tira di destro nell'angolino basso alla destra del portiere. Al 64' rigore per la Cdr: fallo di Corradini su Nadiri, calcia lo stesso Nadiri mirando l'angolo alto, Falavigna si supera. Al 78' accorcia Turci: stop di destro e diagonale di sinistro dal limite.

Quarantolese-Camposanto 2-4.

Il Camposanto in gol in mischia da Ed Darraj che su un cross dalla destra ribadisce in rete in girata, poi da Tecku che ruba palla su un appoggio sbagliato e batte Malavasi. Al 30' Acanfora accorcia girandosi bene in area su cross di Castorri. Tre minuti più tardi, errore della difesa gialloblù e tiro da fuori di Tecku che Malavasi non riesce a ribattere. Al 43' errore in disimpegno e

Amadori non perdona: 1-4. All'11' della ripresa Amadori segna e al 33' rete di Gozzi che in azione di pressing, ruba palla a Benetti e segna.

S.Michelese-Nextgen 3-0.

Angolo di Manzini, il più lesto

in area è Rinieri che insacca: 1-0. Nella ripresa Capasso serve Manzini per il raddoppio. Il 3-0 con Savarese che appoggia per Rispoli che segna.

Felsina-Castelnuovo 2-0.

Al 62' cross per Figliomeni che incorna: 1-0. All'84' Trombini chiude il match.

COPPA PRIMA

Le qualificate: Colombaro, Polinago, Spes, Casalese, Quattro Castella, Solignano, Daino, Real Casalecchio, Petroniano, Gallo, Santagata, Vir-

tus Faenza, Edelweiss, Young Santarcangelo e Riccione.

COPPA SECONDA

Così i quarti di finale in gara secca del tabellone di Modena: Fortitudo-Medolla 4-1, Spezzanese-Mirandolese 1-5, Solarese-Fox Junior Serra 5-3 dcr (2-2 al 90') e Valsa Savignano-Piumazzo 6-5 ai rigori. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARANTOLESE	2
V. CAMPOSANTO	4

PROMOZIONE

QUARANTOLESE: Malavasi, Poletti, Castorri, Palmieri, Bondioli, Barbalaco (45' Mari), Acanfora, Bortolazzi (62' Mancini), Malagoli (65' Gozzi), Pozzetti, Paoletti. A disp. Calanca, Magro, Pisa, All. Crivellente (Loddi squalificato).

VIRTUS CAMPOSANTO: Benetti, Azindow, Boschetto, Mogavero, Cirami, Pipola, Ed Darraj (79' Diotzi), Grazia (46' Mensah M.), Momodu (65' Baraldi), Amadori (89' Ofusu), Tecku (46' Pregolato). A disp. Minelli, Mensah M., Natali, Bozzani. All. Luppi.

ARBITRO: Gjuzi di Bologna

RETI: 10' Ed Darraj 11' Tecku, 30' Acanfora, 33' Tecku, 43' e 56' Amadori, 78' Gozzi

NOTE: espulso al 90' Acanfora



Peso: 100%

TERRE CASTELLI	1
CITTADELLA	0

ECCellenza

TERRE DI CASTELLI: Venturelli, Cornia (85' Gargano), Hajibi, Ferrari (65' Pigozzi), Gozzi, Operato, Pampaloni, Carta, Uhumamure (57' Stanco), Iori (57' Esposito L.), Esposito E. (57' Hoxa). A disp. Lenzi, Dembacaj, Scarlata, Prandini. All. Domizzi

CITTADELLA: Neri, Sejdiraj, Azzi, Caselli (46' Serra), Pivetti (51' Caesar Tesa); De Lucca (69' Bamouni), Arati (61' Gimmatji), Pezzani; Malivojevic, Fugallo (65' Martinez), Falanelli. A disp. Imbimbo, Li-ka, Temzen, Veneri. All. Salmi

ARBITRO: Chouref di Piacenza

RETE: 73' Esposito L.

NOTE: ammoniti: Arati, Carta, Gimmatji e Falanelli

FELSINA	2
CASTELNUOVO	0

Promozione

FELSINA: Fernè, Grande, Anania, Satalino (54' Caniato), Blandamura, Capitani, Badiali, (58' Trombini) Veglia, Zacccherini (68' Betti), Figliomeni (75' Gentilini), Cristiani. A disp. Bertocchi, Grande, Cristiani, Cordoni, Frali. All. Ansaloni

CASTELNUOVO: Braglia, Armaroli, Stanzani, Fosu (90' Cantaroni), Schenetti, Manini, Bellei Ponzi (65' Glioli), Marzillo, Rebecchi, Di Guglielmo (65' Nadini), Cooperino. A disp. Menozzi, Bosi, Carbone. All. Consoli

ARBITRO: Basini di Reggio Emilia

RETI: 62' Figliomeni, 84' Trombini

NOTE: ammoniti Veglia, Betti, Armaroli, Bellei Ponzi, Manini

CASUMARO	2
SAN FELICE	0

Promozione

CASUMARO: Saccenti, Faggioli, Ribello, Daniel, Benini, Barbieri, Franceschini Minraelli, Nicoli (Rimondi), Vinci (Vatra), Bini (Guernelli). A disp. Pancaldi, Cresta, Pencarelli, Borsari, Lazzarin. All. Testa

SAN FELICE: Pivanti, Saladdine (Terrieri), Suci, Iazzetta, Ruoppolo, Roccato, Tadini (Gentile), Stabellini (Ermeni), Carpeggiani, Pellegrino, Bernabiti. A disp. Neri, Sentieri, Balboni, Marchesini. All. Barbi

ARBITRO: Cucereanu di Finale Emilia

RETI: 2' Daniel, 26' Franceschini

LA PIEVE	0
CASTELFRANCO	3

ECCellenza

LA PIEVE: Fiorito, Lo Bello, Gheduzzi, Pederzani, Gobbi, Acquafrasca (78' Lupusor), Cirasella (73' Margotta), Eriniouli (68' Barbati), Bojardi (73' Rizzi), Zenzola (75' Ciccarelli), Guerzoni. A disp. Lugli, Canalini, Belfakir, Rizzo. All. Rosi

VIRTUS CASTELFRANCO: Cavallini, Pepe, Zironi, Ceccarelli, Casarano (81' Fiorentini), Laruccia, Barani (57' Raspadori), Barbolini, Caselli (68' Mantovani), Timperio, Di Marcello (63' Nait). A disp. Tagliavini, Palmiero, Marconi, Cantarello, Ferrara. All. Cattani

ARBITRO: Danielli di Bologna

RETI: 12' Di Marcello, 51' Timperio, 67' Ceccarelli

NOTE: ammoniti Casarano, Ciccarelli, Mantovani, Guerzoni, Laruccia, Gobbi, Nait

FIORANO	1
CASTELLARANO	2

Promozione

FIORANO: Varieschi, Cervino, Balestri, Quitadamo, Wusu, Hadine (60' Anang), Amartey, Martinelli (83' Barozzini), Ienna, Fontana (70' Neri), Raia. A disp. De Rivo, Bach, Torlai, Canosa, Canalini, Signoretto. All. Nobile

CASTELLARANO: Frau, Longu, Pierini, Paoli, Bertolani, Cissé (67' Ficarelli), Solla (78' Tardini), Galli A. (87' Andreoli), Galli R., Bovi (46' Buffagni), Scappini (73' Pozzi). A disp. Paganelli, Guicciardi, Valmori, Davitti. All. Frigieri

ARBITRO: Cantello di Modena

RETI: 15' Bovi, 35' Ienna, 63' Buffagni

R. FORMIGINE	1
ROLO	3

ECCellenza

REAL FORMIGINE: Migliori, Marverti Lorenzo, Celeste, Ruini (Buffagni), Deri, Mondini, Binini (Zanni), Digesù (Resticci), Habibi (Bertoni), Puglisi (Teneggi), Iattici A disp. Cornia, Marverti Luca, Vecchi, Caselli. All. Sarnelli

ROLO: Panza, Ranieri (Sacchetti), Amadei (Erricchiello), Buffagni, Galli, Minutolo, Serroukh (Annarumma), Tamagnini, Lotti (Faraci), Lari (Coviello), Fofana A disp. Griqoli, Lugli, Napoli, Budriesi. All. Ferraboschi

ARBITRO: Asaro di Finale Emilia

RETI: 10' Ranieri, 30' Fofana, 35' Puglisi, 55' Serroukh

NOTE: ammoniti Mondini, Ruini, Iattici, Digesù, Tamagnini

COLOMBARO	3
MONTOMBRARO	5

Promozione

(dopo i rigori, 1-1 al 90')

COLOMBARO: Bellotti, Masi (74' Calò), Vandelli, Anang, Malavasi, Sula, Ferri (6' Cigarini), Vermillo, Sammarco, Gazzotti (60' Adjetey), Dapoto. A disp. Tosi, Antonioni, Muzzarelli, Maietta, Dekaj. All. Antonelli

MONTOMBRARO: Mazzetti, Hinek, Magistro, Cremonini (86' Duvnjak), Bigi G. (77' Cristoni), Bigi E., Ghedini, D'antini, Cheli, Corsini, Veronesi (73' Masella). A disp. Ferrone, Gherardi, Boschi, Ghifri. All. Fanti

ARBITRO: Pulvirenti da Finale Emilia

RETI: 10' Veronesi, 69' Cigarini

NOTE: ammoniti Bigi G., Bigi E., Malavasi

POVIGLIESE	2
GANACETO	1

Prima Categoria

POVIGLIESE: Faya, Traore (Ravarani), Singh, Magro, Dieng, Capra, Zanichelli (Rota), Fisicaro, Greco (Gjoka), Saturno, Rispoli (Bonvicini). A disp. Benatti, Cellato, Bartoli, Grandi, Bonini. All. Dall'Asta

GANACETO: Poli, Boschetti, Pastorelli, Bonini (Mazzini), Mecorapaj, Amadori (Gianelli), Goldoni, Della Casa (Reggiani), Ghedini, Boadi (Cavani), Calvelli. A disp. Ori, Pulga, Dago. All. Virgilio

ARBITRO: Molinari di Bologna

RETI: 26' e 45' Rispoli, 30' Ghedini,

NOTE: espulso Virgilio, allenatore del Ganaceto. Ammoniti Saturno, Rota, Pastorelli e Gianelli

SAMMARTINESE	3
CDR MUTINA	1

Promozione

SAMMARTINESE: Falavigna, Corradini, Gigante, Toscano, Malaguti, Bega (46' Valentini), Venturelli (87' Dabre), Salsi (61' Montipò), Feri (79' Zogli), Santini (46' Carretti), Gareri. A disp. Neviani, Pederzoli, Viviani, Owusu. All. Reggiani

CDR MUTINA: De Chirico, Battani, Pramaroni, De Pietri Tonelli (53' Smysh), Ligabue, Shanableh (46' Ziliani), Turci, Cipolli (46' Pilia), Paltrinieri (46' Corbelli), Nadiri, Bonvicini (70' Turci). A disp. Mavuli, Gualdi, Montorsi, Piccinini. All. Greco

ARBITRO: Soverini di Bologna

RETI: 2' Ferri, 12' Gareri, 56' Salsi, 83' Turci

NOTE: ammoniti Bega, Venturelli e Pramaroni

CAVEZZO	3
UNITED CARPI	2

Promozione

CAVEZZO: Valentini, Malavasi S., Hohxa (60' Ascia), Malavasi N., Dondi (60' Saracino), Tabaroni (68' Carelli), Masiello, Pacella (85' Kolaveri), Pressato. A disp. Schena, Shehu, Tonini. All. Bonissone

UNITED CARPI: Lusetti, Romani, Corradi, Cometti (82' Gianasi), Bagni, Paramatti, Nebelli (46' Solvino), Malagoli (46' Giglioli) Elatachi (46' Cannas). A disp. Rufo, Bulgarelli, Ceci, Galacci, Jovic. All. Borghi

ARBITRO: Natini di Modena

RETI: 21' Bagni, 25' Nebelli, 28' Hohxa, 35' Malavasi N., 65' Pacella

SANMICHELESE	3
NEXTGEN	0

Prima Categoria

SANMICHELESE: Bertagnoli, Ferrari (55' Grillenzoni), Borelli (59' Merli), Rispoli, Costa, Casini, Rinieri (45' Savarese), Alicchi (74' Baisi), Capasso, Manzini (66' Parisi), Peddis A disp. Schiuma, Bylyshi, Frimpong, Ralfari. All. Azzurro

NEXTGEN TERRE DI CASTELLI: Iattoni, Stefani (76' Bellantani), Bertacchini, Leguerr (59' Progulakis), Mandreoli, Telfer (76' Ruini), Paltrinieri, Pacilio (85' Guiducci), Toni, Pagano (59' Carrera), Pacilio A disp. Merli, Cavarella, Crispino, Ricci. All. Battaglioli

ARBITRO: Franzoni di Bologna

RETE: 4' Rinieri, 65' Manzini, 78' Rispoli
NOTE: ammoniti Peddis, Casini, Toni, Stefani e Pacilio





La formazione dello United Carpi scesa in campo ieri sera a Cavezzo



Peso:100%

La cooperativa di consumatori ha completato il cambio di sede
A Castel Guelfo il nuovo centro direzionale aperto al territorio

Coop Reno ha piantato le radici

Matteo Pirazzoli

Quattro anni tra ideazione, progettazione e conclusione dei lavori; 22 milioni di euro investiti; 22 mila metri quadri di superficie, di cui più della metà occupate da aree verdi, su cui sorgono quattro edifici altamente sostenibili; una cooperativa che vuole crescere e per farlo ha scelto il nostro territorio, a Poggio Piccolo, nella zona industriale di Castel Guelfo. Questo in sintesi l'identikit di Spazio Tengo, il nuovo centro direzionale di Coop Reno. Partita nel lontano 1988 da San Giorgio di Piano la cooperativa di consumatori conta oggi 48 punti vendita tra Emilia Romagna e Veneto, 900 addetti e un fatturato da 300 milioni.

«Quattro anni fa siamo partiti dall'idea per crescere - introduce il presidente Andrea Mascherini durante l'inaugurazione avvenuta lo scorso 28 settembre -. Quando avevamo iniziato a San Giorgio di Piano nel centro direzionale c'erano 45 persone, mentre oggi siamo 75. Avevamo bisogno di più spazio, ma allo stesso tempo di spostare il nostro baricentro per esser vicini ai nostri punti vendita, nonché piantare le radici in questo territorio».

L'espressione "piantare le radici" non è casuale. Quando nel 2019 Coop Reno lancia un concorso di idee per dare forma alla nuova sede, quello presentato dalle società Politecnica di Modena e Fabbrica di La Spezia è il progetto che meglio si addice alla filosofia di fondo dei promotori. Per rendersene conto è sufficiente dare uno sguardo alla map-

pa: dai cancelli che si affacciano su via Fornace inizia un porticato che sembra un gambo e da lì partono edifici che simboleggiano le foglie. Il tutto sempre con un occhio (anzi, più d'uno) alla sostenibilità: tutti gli edifici realizzati (circa 6.000 metri di superficie) possono fregiarsi del titolo Nzeb (acronimo di Nearly Zero Energy Building), ovvero edifici a elevatissima prestazione che azzerano quasi totalmente il consumo energetico. E qui si spiega bene il nome scelto, Spazio Tengo, dove la parola Tengo deriva da "sostengo", voce del verbo "sostenere". Non stupisce dunque se ogni edificio porta un nome che richiama quello che ormai può definirsi un marchio di fabbrica: il centro direzionale è Tengo Testa; l'auditorium da 286 posti è Tengo il Tempo; l'innovation lab (il punto di incontro tra la cooperativa, le start up e l'università) è Tengo Idee; il nido aziendale da 8 posti (di cui 3 a disposizione del territorio) è Tengo la Mano; il magazzino Tengo Spazio e la foresteria Tengo Sonno. L'altra importante caratteristica di Spazio Tengo è sicuramente la sua apertura verso il territorio e la comunità. Oltre che ai dipendenti e alle esigenze di Coop Reno, la struttura potrà essere fruita anche esternamente e ha già attive collaborazioni in essere con enti terzi. Un esempio è l'auditorium che viene messo a disposizione della collettività (tra l'altro ha anche una sezione dedicata agli ipodenti, perché ha una schermatura in rame che evita il ronzio delle casse per chi ha apparecchi acustici). Un altro è Tengo Idee con al primo piano spazi per le start-up, il coworking, i giovani, l'educazione, alla formazione, all'innovazione e all'infanzia. Al piano terra invece la cooperativa sociale Società Dol-

ce offrirà i servizi per l'infanzia ai bambini più piccoli (centri estivi e invernali, baby parking, laboratori doposcuola, mentre il centro ricerca Food Innovation ha già in essere alcune collaborazioni universitarie (in particolare con il dipartimento di Scienze e Tecnologie alimentari dell'Università di Bologna). Tra le tante collaborazioni che si trovano nel centro una loro realizzazione concreta, si evidenziano quella di carattere culturale con le opere artistiche uniche realizzate per il progetto da parte di uno dei più affermati illustratori e designer italiani AleGiorgini e la collaborazione con la società Benefit Wami (water with a mission) per la realizzazione di progetti ad alto impatto sociale per un mondo in cui tutti possano avere accesso all'acqua potabile.

«Siamo molto contenti dell'arrivo di Coop Reno nel nostro territorio - ha commentato il sindaco di Castel Guelfo Claudio Franceschi -. La cooperazione è quel valore aggiunto che deve esserci quando si persegue uno scopo finale: l'importante non è solo il percorso, ma arrivarci insieme». «Quello che vediamo oggi è il risultato di una visione, che è proseguita nonostante la pandemia, la guerra in Ucraina, il caro energia. Voi avete avuto una visione e siete andati avanti» gli ha fatto eco il presidente regionale di Legacoop Daniele Montroni.

In alto il centro direzionale Spazio Tengo nella zona industriale di Castel Guelfo; in basso il taglio del nastro

«Avevamo bisogno di più spazio, ma allo stesso tempo di spostare il nostro baricentro per esser vicini ai nostri punti vendita e piantare le radici in questo territorio»
Andrea Mascherini

Siamo molto contenti dell'arrivo di Coop Reno. La cooperazione è quel valore aggiunto che deve esserci quando si persegue uno scopo finale: l'importante è arrivarci insieme»
Claudio Franceschi



Peso: 52%



Peso:52%

Le due formazioni, Maya e Lino, agli ordini del tecnico di iberico Sarà un U16 in salsa spagnola con l'arrivo di coach Carlos Bibiloni

Le due squadre under 16 di Csi Clai, anche quest'anno denominate Maya e Lino, hanno un nuovo allenatore. Si tratta di un ragazzo giovane che con i suoi 31 anni, e già una bella e riconosciuta carriera alle spalle, è pronto a trasmettere in palestra tutta la sua passione per la pallavolo. Stiamo parlando di **Carlos Bibiloni Suau** (nella foto a destra), allenatore spagnolo, arrivato in Italia nella stagione passata a San Pietro in Casale, e quest'anno approdato in Csi Clai in cerca di nuove esperienze. Carlos, dopo aver trascorso l'estate a Palma di Maiorca, sua località natale, è arrivato a Imola poco più di un mese fa.

Come è stato il tuo primo impatto con la tua nuova società?

Ottimo. La società mi piace tantissimo e vedo una bella organizzazione. Mi sono sentito fin da subito accolto a braccia aperte da tutti, aspetto molto importante per riuscire a fare bene questo lavoro. Sono contentissimo delle squadre che devo allenare. Abbiamo iniziato da circa un mese a vederci in palestra quattro volte alla settimana con le ragazze del gruppo Maya e tre volte con le ragazze del gruppo Lino.

Com'è il rapporto con le ragazze di queste squadre?

Si è subito instaurato un bel legame. A me piace lavorare seriamente e anche ridere e scherzare, ma poi in palestra è il lavoro che comanda, e questo viene prima di tutto. Le ragazze sono molte: 17 del gruppo Maya e

18 del gruppo Lino. Il fatto che siano così numerose lo ritengo un vantaggio perché riusciamo sempre ad allenarci sei contro sei. La società mi piace tantissimo e vedo una bella organizzazione. Mi sono sentito fin da subito accolto a braccia aperte, aspetto importante per fare bene questo lavoro

C. Bibiloni/1

sei ed a costruire situazioni di gioco molto differenti tra loro, sfruttando le caratteristiche delle singole giocatrici.

Hai già avuto modo di conoscere anche i genitori delle ragazze?

Ancora non molto. Nel fine settimana scorso abbiamo giocato le nostre prime amichevoli, al termine delle quali siamo usciti tutti insieme a cena con ragazze e genitori, e da qui ho cominciato a fare le prime associazioni genitore-ragazza.

Vieni dalla Spagna con un bel

curriculum alle spalle, nonostante la tua giovane età.

Ho cominciato ad allenare a 19 anni. In Spagna ho avuto la fortuna di fare da secondo per la squadra maschile della mia città, dove mi sono potuto togliere delle belle soddisfazioni. Infatti con la squadra del Ca'n Ventura Palma abbiamo vinto lo scudetto nella stagione 2016-17 e la Coppa del Re nella stagione successiva. Come primo allenatore ho sempre allenato squadre giovanili e inoltre sono stato selezionatore regionale di beach volley femminile under 16. In un'occasione con la squadra di beach volley abbiamo raggiunto la finale del campionato nazionale, mentre con la selezione regionale maschile (indoor) ho collezionato un secondo e un terzo posto alle finali nazionali. Infine con le squadre che ho allenato siamo sempre arrivati alle finali nazionali.

E poi il tuo arrivo in Italia...

Tramite Facundo Leal, che è stato un allenatore che ha lavorato in Csi Clai, sono arrivato a San Pietro in Casale. Durante il corso di allenatore che ho fatto in Italia ho conosciuto Pompeo Di Ruzza e poi alle selezioni provinciali anche le altre persone di Csi Clai. Grazie a questo giro di conoscenze ora sono qui a Imola a vivere questa bella esperienza.

Nella foto al centro le ragazze under 16 Maya della Csi Clai Imola.

Il roster RAVENNA

- 1- Lucia Bacchi (s)
- 3- Beatrice Bacchilega (c)
- 4- Alexandra Toniolo (s)
- 5- Carola Ollino (s)
- 6- Michela Gennari (c)
- 7- Alessia Fini (l)
- 8- Caterina Testi (c)
- 9- Anna Clara Venco (p)
- 10- Sonia Caruso (o)
- 11- Sofia Tosi (o)
- 12- Erika Bendoni (c)
- 14- Linda Engaldini (p)
- 15- Agnese Benzoni (s)
- 24- Carola Sbanò (l)

All: Enrico Barbolini

Durante il corso di allenatore in Italia ho conosciuto Pompeo Di Ruzza e poi alle selezioni provinciali anche le altre persone di Csi Clai. Ora sono qui per vivere questa bella esperienza
C. Bibiloni/2



Peso:52%



Peso:52%

Sabato 7 ottobre già sold out

Sorpresa, la visita guidata ai luoghi storici del punk è andata subito a ruba

I luoghi del punk bolognese ormai sono diventati storia, tanto da diventare oggetto di una particolarissima visita guidata organizzata per sabato 7 ottobre, dal festival "Itacà", manifestazione che parla di turismo sostenibile e porta a scoprire le bellezze e le cronaca della città.

Si intitola "Punk a Bologna" la passeggiata che partirà alle 16.30 da via Marconi 41 insieme a tre protagonisti di allora: Roberto Colombari, Laura Carroli, Cesare Ferioli. Un evento sold out ma con una lunga lista d'attesa, tanto che si sta pensando di replicarlo.

«Partiamo dal punto in cui c'era il famoso negozio di vinili il "Disco d'oro", che oggi si è spostato in via Galliera, e passeremo nel centro storico - anticipa Laura Carroli - Non sempre si potranno vedere i luoghi di allora più importanti, come l'Isola nel Kantiere, dietro al teatro Arena del Sole, o le case occupate in via Galliera, perché non esistono più ma faremo rivivere quella scena attraverso i nostri racconti. Noi c'eravamo e testimonie-

remo quello che successe a Bologna».

A partire dal famoso concerto dei Clash in piazza Maggiore nel 1980 che finì tra contestazioni, sputi e spintoni. Ma alla fine la band suonò e la scena musicale e culturale bolognese cambiò per sempre.

«Ne parleremo attraversando piazza Maggiore - aggiunge Carroli - spiegando quanto fosse complessa e sfaccettata la scena punk bolognese. C'è chi contestò e chi invece si arrabiò con i contestatori perché voleva solamente ascoltare la band. Io facevo parte del punk più anarchico, Roberto e Cesare erano skinhead. Siamo rimasti sorpresi da quante richieste abbia ricevuto questa visita guidata, penso anche da parte di persone che non l'hanno vissuta e sono curiosi di scoprirla. Credo che oggi siamo in assenza di movimenti significativi e si ha voglia di riscoprire quelli del secolo passato. Sì, perché si parla di un altro secolo».

Il programma alla riscoperta del punk proseguirà sabato 14 ot-

tobre alle 20 con a "Ritmo Lento - Il Casalone", in via San Donato 149, con la presentazione dei libri "Tempi selvaggi, Storie di punk e anarchia" di e con Roberto Colombari e Cesare Ferioli e "Schiavi nella città più libera del mondo" di e con Laura Carroli. Info: www.festivalitaca.net. - **p.n.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine del Disco d'oro tappa del tour



Peso:22%

Aperitivi pop rock al Teatro Biagi D'Antona

Torna la domenica mattina
la rassegna 'Consonanze'
con giovani musicisti
della scena italiana

CASTEL MAGGIORE

'Consonanze 2023': a Castel Maggiore, nel teatro Biagi D'Antona di via La Pira, tornano, alle 11, i tradizionali aperitivi musicali domenicali arrivati alla 16ª edizione. E il tema di questo anno è il genere pop rock. Domenica apre la rassegna Valentina Polinori (**nella foto**), giovane musicista e autrice romana che si racconta in un album dal titolo 'Le ombre'. Il 22 ottobre sarà la volta di Andrea Cubeddu. Un viaggio musicale che intreccia tradizione e innovazione giocando sul filo appunto del pop rock. Ma con un'attenzione anche ai brani antichi. Cubeddu crea

una sonorità molto personale e inedita per un cantautore che, secondo la critica musicale, si sta facendo notare sempre di più nel panorama musicale italiano. Il 29 ottobre chiuderà la rassegna il power duo tutto al femminile chiamato 'I'm not a blonde'. E' un duo italo-americano composto da Chiara Castello e Camilla Benedini. «L'elegante electro-pop di questo duo - spiegano gli organizzatori della rassegna -, composto da ritmi e synth anni '80 e chitarre e melodie dal sapore punk-rock anni '90, si muove in perfetto equilibrio tra gli aspetti delle due personalità: ironia e follia, divertimento e serietà, minimalismo e art-pop, digitale e analogico. Tutto avvolto da un velo di malinconia di derivazione new

wave che dona alla loro musica una precisa identità e uno stile inconfondibile».

La rassegna ha la direzione artistica di Fabrizio Cabitza per Bottega Bologna, progetto ideato dal Comune di Castel Maggiore e sostenuto dall'Unione Reno Galliera. Le date dell'8 e del 29 sono in collaborazione con La Fabbrica - etichetta indipendente di Bologna. Ingresso libero fino a esaurimento posti e al termine di ogni concerto ci sarà un piccolo aperitivo.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:22%

Palazzo Bentivoglio e Villa Marana Si riaprono le dimore storiche

Sabato si tiene la nuova edizione, dopo il rinvio di maggio per l'alluvione, con visite guidate

di **Nicoletta Barberini Mengoli**

Uno dei compiti delle *Dimore storiche* è quello di ricordare e mantenere intatto il nostro patrimonio artistico sia concretamente che storicamente. Un'occasione straordinaria è offerta sabato 7 ottobre con la seconda edizione di *Carte in dimora. Archivi e biblioteche: storie tra passato e futuro* evento organizzato dall'Associazione nella Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (Adsi) rinviata lo scorso 21 maggio per alluvione. Verranno aperti due luoghi di valore storico: Palazzo Bentivoglio (via Belle Arti 8) a Bologna e Villa Marana a Castenaso.

«Questo appuntamento – precisa **Beatrice Fontaine**, presidente delle Dimore Storiche – vuole sottolineare come questi luoghi custodiscano archivi e biblioteche che, attraverso le proprie carte, libri e manoscritti, rappresentano la testimonianza tangibile della storia dei territori in

cui sono collocate e non solo. I proprietari li mettono a disposizione gratuitamente. Le dimore private sono beni custoditi e valorizzati dai proprietari attorno alle quali è possibile sviluppare iniziative di turismo esperienziale e favorire la crescita dei borghi, dei paesi e delle città in cui si trovano. La loro presenza è fondamentale per sostenere diverse filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo con ricadute positive su ristorazione, convegni ed eventi».

Palazzo Bentivoglio ospiterà in una delle sale la presentazione del libro di Riccardo Ferniani, *Contessa Adele. Viaggio sentimentale*. Nel romanzo viene raccontata la storia di un ragazzo che, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, rivive momenti e ricordi della propria giovinezza intrecciati con la storia del casato. Si tratta di un viaggio sentimentale che riporta alla mente immagini di una vita ru-

rale oramai perduta, così come quella nelle ville e nei palazzi nobiliari.

A Castenaso sarà possibile ammirare Villa Marana, preziosa abitazione privata con il parco del grande direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, ora degli eredi. Si potrà apprezzare la prestigiosa collezione d'arte italiana del sei – settecento, costituita da Pradelli durante i suoi viaggi di lavoro.

Gli orari delle visite guidate, condotte da esperti sono: ore 10 -11.30; 11.30 - 13; 16 - 17.30; 17.30 - 19. Obbligatoria la prenotazione in entrambi gli eventi. Info www.associazionedimorestoricheitaliane.it/carte-in-dimora-2023; ADISI; Daniele Mattioli 3280552297.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Marana, preziosa abitazione privata con il parco del grande direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli



Peso: 37%

Palazzo Bentivoglio e Villa Marana Si riaprono le dimore storiche

Sabato si tiene la nuova edizione, dopo il rinvio di maggio per l'alluvione, con visite guidate

di **Nicoletta Barberini Mengoli**

Uno dei compiti delle *Dimore storiche* è quello di ricordare e mantenere intatto il nostro patrimonio artistico sia concretamente che storicamente. Un'occasione straordinaria è offerta sabato 7 ottobre con la seconda edizione di *Carte in dimora. Archivi e biblioteche: storie tra passato e futuro* evento organizzato dall'Associazione nella Giornata Nazionale delle Dimore Storiche (Adsi) rinviata lo scorso 21 maggio per alluvione. Verranno aperti due luoghi di valore storico: Palazzo Bentivoglio (via Belle Arti 8) a Bologna e Villa Marana a Castenaso.

«Questo appuntamento – precisa **Beatrice Fontaine**, presidente delle Dimore Storiche – vuole sottolineare come questi luoghi custodiscano archivi e biblioteche che, attraverso le proprie carte, libri e manoscritti, rappresentano la testimonianza tangibile della storia dei territori in

cui sono collocate e non solo. I proprietari li mettono a disposizione gratuitamente. Le dimore private sono beni custoditi e valorizzati dai proprietari attorno alle quali è possibile sviluppare iniziative di turismo esperienziale e favorire la crescita dei borghi, dei paesi e delle città in cui si trovano. La loro presenza è fondamentale per sostenere diverse filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo con ricadute positive su ristorazione, convegni ed eventi».

Palazzo Bentivoglio ospiterà in una delle sale la presentazione del libro di Riccardo Ferniani, *Contessa Adele. Viaggio sentimentale*. Nel romanzo viene raccontata la storia di un ragazzo che, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, rivive momenti e ricordi della propria giovinezza intrecciati con la storia del casato. Si tratta di un viaggio sentimentale che riporta alla mente immagini di una vita ru-

rale oramai perduta, così come quella nelle ville e nei palazzi nobiliari.

A Castenaso sarà possibile ammirare Villa Marana, preziosa abitazione privata con il parco del grande direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli, ora degli eredi. Si potrà apprezzare la prestigiosa collezione d'arte italiana del sei – settecento, costituita da Pradelli durante i suoi viaggi di lavoro.

Gli orari delle visite guidate, condotte da esperti sono: ore 10 -11.30; 11.30 - 13; 16 - 17.30; 17.30 - 19. Obbligatoria la prenotazione in entrambi gli eventi. Info www.associazionedimorestoricheitaliane.it/carte-in-dimora-2023; ADsi; Daniele Mattioli 3280552297.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Marana, preziosa abitazione privata con il parco del grande direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli



Peso: 37%

Deruba pazienti e medici: condannato

Il 33enne agiva al Policlinico fingendosi un visitatore. Dovrà scontare tre anni e quattro mesi di carcere A pagina 2

Rubava soldi a pazienti e sanitari Condannato il ladro del Policlinico

Si tratta di un 33enne che dovrà scontare tre anni e quattro mesi di carcere. Sottraeva anche carte di credito

di **Valentina Reggiani**

Si è macchiato di uno dei reati più vili: ha messo a segno una raffica di colpi all'interno dei reparti ospedalieri, al Policlinico, appropriandosi dei portafogli di medici, infermieri e pure dei pazienti. Ieri l'uomo, un ghanese di 33 anni è stato condannato con rito abbreviato a tre anni e quattro mesi di carcere sia per il reato di furto aggravato che per quello di indebito utilizzo di carte di credito.

Gli episodi risalgono al 2022 e sarebbero avvenuti nel periodo compreso tra luglio e dicembre. La direzione aveva ricevuto infatti numerose segnalazioni relative a colpi avvenuti appunto all'interno della struttura ospedaliera: uno sconosciuto riusciva evidentemente ad introdursi abusivamente nei reparti per poi impossessarsi di beni del personale sanitario, forzando

gli armadietti o appunto dei pazienti ricoverati.

Il ghanese, infatti, si era appropriato anche dei portafogli dei pazienti, confondendosi tra i visitatori ed entrando quattro quattro nelle degenze.

Commesso il furto, il balordo utilizzava poi le carte di credito rubate per effettuare acquisti nelle attività commerciali. Subito sono scattate le indagini della squadra mobile, che si sono avvalse anche dello studio delle immagini di videosorveglianza. In breve tempo gli agenti sono così riusciti ad individuare il responsabile: ovvero il 33enne ghanese. Parliamo di un pluripregiudicato e senza fissa dimora, trasfertista del crimine.

Le indagini della mobile avevano messo in luce, infatti, come lo straniero visse a Milano ma come raggiungesse le città emiliane in treno solo e unicamente per mettere a segno i colpi.

L'uomo aveva preso di mira in quel periodo proprio il Policlinico, pensando probabilmente di

riuscire a farla franca.

Nel corso delle indagini si erano rivelate fondamentali anche le testimonianze delle vittime: qualcuno, infatti, aveva notato quel personaggio sospetto, pur indossando lo straniero la mascherina. Il 33enne, al termine degli accertamenti era quindi finito in manette per mano della squadra mobile, su esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla procura.

Il ghanese si trova ancora in Carcere e ieri il giudice Pini Bentivoglio lo ha condannato a tre anni e quattro mesi.

RECIDIVO

Gli episodi risalgono al 2022: il ladro è un 'trasfertista' del crimine, senza fissa dimora e pluripregiudicato

INCASTRATO

L'uomo entrava facendo finta di essere un visitatore: decisive le testimonianze



Le indagini sono state condotte dalla squadra mobile



Peso: 33-1%, 34-48%